



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>58</b>	<b>10 - 08 - 2022</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO “REALIZZAZIONE DI DORSALE IDRICA DI SOLLEVAMENTO DALLA CENTRALE LUVINATE DI VARESE AL SERBATOIO MONTELLO DI VARESE” A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI</b>
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e le ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e le ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

**VISTA** la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

**RICHIAMATA** la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 15 del 24 marzo 2021 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2021/2023;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 17 del 7 giugno 2021; di

approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2021/2023;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, Capo IV “Semplificazione dell'azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con la Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 31 del 29 giugno 2017, avente oggetto “Delibera di salvaguardia della gestione di Aspem e atti conseguenti”, è stata affidata a Lereți S.p.A. (ex Aspem S.p.A.) la gestione del segmento acquedotto per n. 34 Comuni della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Aspem S.p.A. per la salvaguardia delle gestioni del Servizio di Acquedotto - aggiornato alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/IDR: Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”, aggiornata con deliberazione P.V. 39 del 31 luglio 2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 13 del 29/04/2021, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Lereți S.p.A.;

RICHIAMATO l'art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”;

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i

propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 23 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Aspem S.p.A. per la salvaguardia delle gestioni del Servizio di Acquedotto”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di gestione, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006”;

DATO ATTO che, con D.G.R. n. XI/4040 del 14 dicembre 2020, Regione Lombardia ha assegnato una quota parte di finanziamento sul quadro economico totale dell'intervento oggetto della presente Conferenza dei Servizi;

RILEVATO che in data 18 gennaio 2021 è stata firmata, tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, la Convenzione recante “Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato”, nella quale rientra il progetto “*Realizzazione di dorsale idrica di sollevamento dalla centrale Luvinata di Varese al serbatoio Montello di Varese*”;

CONSIDERATO con nota agli atti con prot. ATO n. 2289 del 05/05/2022, la Società Lereti S.p.A. ha trasmesso il progetto definitivo denominato “*Realizzazione di dorsale idrica di sollevamento dalla centrale Luvinata di Varese al serbatoio Montello di Varese*”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 2384 del 10 maggio 2022;

CONSIDERATO che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- all'istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 25 maggio 2022) non sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte delle Amministrazioni coinvolte;
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 9 agosto 2022, sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione:

<b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>	<b>DETERMINAZIONE/PARERE</b>
Comune di Luvinata	-
Comune di Casciago	-
Comune di Varese	Parere allegato
Provincia di Varese	-

Regione Lombardia	-
UTR Insubria	Parere allegato
A.T.S. Insubria	-
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	-
AIPO	Parere allegato
Alfa S.r.l.	-
ANAS S.p.A.	-
Enel S.p.A.	-
E-Distribuzione S.p.A.	-
G.E.I. S.p.A.	-
Open Fiber	-
Telecom Italia S.p.A.	-

ATTESO CHE l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- **Comune di Varese: PARERE FAVOREVOLE**
  - segnala le seguenti avvertenze e prescrizioni:
    - per quanto riguarda l'attraversamento del parco di villa Baragiola in via Borghi, la posa della condotta dovrà avvenire distante dal ciglio della scarpata della vasca di laminazione di una quantità pari o superiore alla profondità della tubazione;
    - per quanto riguarda i lavori per l'attraversamento del torrente Vellone ed in particolare lo scasso delle murature esistenti in c.a. si prescrive l'uso di adeguate carotatrici; per ripristini e sigillature delle stesse l'utilizzo di malte antiritiro;
    - in via del tutto generale dovranno essere rispettate continuità e funzionalità di eventuali reti interferenti per il drenaggio e lo smaltimento acque meteoriche stradali;
  - precisa, infine, che per l'esecuzione delle opere di attraversamento del Torrente Vellone dovrà essere rilasciata, in sede di progetto esecutivo, la formale autorizzazione idraulica di attraversamento. Si specifica che, ai sensi della D.G.R. n. 5741 del 15 dicembre 2021, in occasione del rilascio dell'autorizzazione idraulica verrà definito il canone di polizia idraulica dovuto per la specifica opera in progetto;
- **UTR INSUBRIA: PARERE FAVOREVOLE**
  - rileva che la condotta in progetto interferisce col Reticolo Idrico Principale in due punti, in particolare:
    1. attraversamento del torrente Tinella (VA047) in comune di Luvinata (VA) mediante posizionamento della condotta tra le travi di sostegno del ponte della S.S.394;
    2. attraversamento in subalveo del torrente Valle Luna (VA046) in comune di Casciago (VA);

- rileva inoltre che:
    - è stata valutata la compatibilità idraulica dell'attraversamento 1 in funzione di quanto prescritto per i "ponti esistenti" dalla Direttiva 4 del PAI dell'Autorità di Bacino del Po, e che la verifica del rispetto del franco idraulico minimo previsto dalla normativa è risultata positiva, per cui il ponte, nella configurazione di progetto, ovvero con la condotta posata in ombra all'impalcato, risulta adeguato e compatibile;
    - per l'attraversamento 2 non è necessario procedere con la medesima verifica di compatibilità idraulica in quanto trattasi di attraversamento in subalveo;
  - ricorda che, ai sensi delle "Linee guida di polizia idraulica", approvate con D.G.R. 5714/2021, il presente parere non costituisce titolo per poter eseguire le opere relative agli interventi che interferiscono coi corsi d'acqua appartenenti al reticolo principale, per le quali andrà presentata apposita istanza tramite l'applicativo SIPIUI;
  - segnala altresì d'aver attivato con Anas S.p.A. Lombardia (con prot. AE12.2022.0006105 del 11/07/2022, agli atti con prot. ATO n. 3470 del 12/07/2022) la verifica di regolarità del ponte della SS394 di attraversamento del torrente Tinella in comune di Luvinata, alla quale – in caso negativo – dovrà seguire la procedura di regolarizzazione di cui alla L.R. n. 4/2016;
- **AIPO: NESSUN PARERE**
    - comunica che le opere previste non interferiscono con il reticolo di competenza dell'Agenzia;

Tenuto conto delle motivazioni in premessa evidenziate,

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "*Realizzazione di dorsale idrica di sollevamento dalla centrale Luvinata di Varese al serbatoio Montello di Varese*", trasmesso da Lereti S.p.A. con nota prot. n. 2289 del 05/05/2022, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Lereti S.p.A. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel

procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82 del 2005 e ss.mm.ii.*